

CENTRO FORMATIVO PROV. G. ZANARDELLI AZ. SPECIALE

Sede in VIA GAMBA 10/12-25128 BRESCIA (BS) Fondo di dotazione € 3.025.101

Relazione del Revisore dei Conti sul Bilancio di Previsione annuale 2022 e per il triennio 2023-2025

dell'azienda speciale CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE "GIUSEPPE ZANARDELLI"

Alla Giunta Provinciale - Provincia di Brescia (socio unico dell'Azienda Speciale)

Il sottoscritto Patti Massimiliano revisore dei conti, acquisita la documentazione in data 29/10/2022 riguardante il Bilancio di Previsione annuale 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/10/2022 così come previsto dall'art. 8 dello Statuto, **evidenzia quanto segue:**

- Il bilancio pluriennale è uno strumento di programmazione dell'attività dell'Ente così come previsto dall'art. 2 del Regolamento di Contabilità adottato in data 12/12/2011;
- il bilancio preventivo pluriennale dell'azienda speciale non assume natura "autorizzatoria" (anche secondo quanto stabilito dallo statuto sociale art. 25 e 26) e non rappresenta pertanto limite giuridico alla realizzazione di costi e ricavi;
- il bilancio pluriennale 2023-2025 è **redatto** secondo quanto stabilito anche dall'art. 4 del Regolamento di Contabilità e rispetta i postulati previsti dall'art. 2 del Regolamento stesso;
- il bilancio riporta i costi e i ricavi ed appare coerente in linea generale con il piano programma per l'anno formativo 2022/2023 predisposto dal Direttore Generale;

Rilevato inoltre quanto segue:

- è stato correttamente predisposto il bilancio preventivo per l'anno 2023-2024-2025 con raffronto delle voci del rendiconto dell'anno 2022 così come previsto dal Regolamento e dallo statuto dell'Azienda;
- Viene rispettato il principio della competenza economica nell'imputazione di costi e ricavi agli esercizi (coincidenti con gli anni solari);
- Sono stati considerati e inclusi tutti gli oneri di funzionamento e di gestione degli investimenti ad oggi conosciuti e preventivati;
- Sono stati considerati gli ammortamenti d'esercizio relativamente agli investimenti previsti;
- Sono stati considerati i costi del personale dipendente in relazione alle dinamiche contrattuali in atto e alle assunzioni attivate o programmate. E' stato considerato inoltre l'effetto del turn-over conseguente al pensionamento di una parte di personale dipendente nel rispetto del vincolo del

contenimento della spesa del personale sulla scorta delle linee indirizzo formate dall'Amministrazione Provinciale;

-I ricavi preventivati sono coerenti con le attività gestite e con le ipotesi di evoluzione contenute nel Piano Programma.

- Si è preceduto al raffronto tra i dati previsionali 2023- 2024-2025 e una situazione al 31/12/2022 con le relative rettifiche di chiusura;

- Che i dati previsionali sono stati valutati in base alle normative vigenti, Viste le previsioni del bilancio pluriennale di seguito riassunte:

STATO PATRIMONIALE		31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
B	Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:				
		2.903.191	3.453.191	4.073.191	4.143.191
B I	Immobilizzazioni immateriali:	1.250.000	1.700.000	2.150.000	2.100.000
B I 2	Costi di sviluppo	300.000	600.000	900.000	700.000
B I 2a	Altri costi di ricerca e sviluppo	300.000	600.000	900.000	700.000
B I 7	Altre	950.000	1.100.000	1.250.000	1.400.000
B II	Immobilizzazioni materiali:	1.650.000	1.750.000	1.920.000	2.040.000
B II 1	Terreni e fabbricati	1.150.000	1.200.000	1.250.000	1.300.000
B II 2	Impianti e macchinario	80.000	100.000	120.000	150.000
B II 3	Attrezzature industriali e commerciali	140.000	150.000	200.000	210.000
B II 4	Altri beni	280.000	300.000	350.000	380.000
B III	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:				
		3.191	3.191	3.191	3.191
B III 2	Crediti:	3.191	3.191	3.191	3.191
B III 2e	d- Bis) Cred. verso altri	3.191	3.191	3.191	3.191
B III 2e 2	-oltre l'esercizio	3.191	3.191	3.191	3.191
C	Attivo circolante:	8.083.837	8.183.837	7.863.837	8.243.837
C II	Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:				
		3.550.000	3.550.000	3.550.000	4.030.000
C II 1	verso clienti	3.500.000	3.500.000	3.000.000	3.500.000
C II 11	-entro l'esercizio	3.500.000	3.500.000	3.000.000	3.500.000
C II 4	verso controllanti			500.000	500.000
C II 41	- entro l'esercizio			500.000	500.000
C II 5r	5 - Quater) Verso altri	50.000	50.000	50.000	30.000
C II 5r 1	-entro l'esercizio	50.000	50.000	50.000	30.000
C IV	Disponibilita' liquide:	4.533.837	4.633.837	4.313.837	4.213.837

C IV 1	Depositi bancari e postali	4.518.837	4.618.837	4.298.837	4.198.837
C IV 3	Denaro e valori in cassa	15.000	15.000	15.000	15.000
D	Ratei e risconti	3.250.000	3.700.000	3.200.000	3.250.000
T	TOTALE ATTIVO	14.237.028	15.337.028	15.137.028	15.637.028
A	Patrimonio netto:	3.387.028	3.387.028	3.387.028	3.387.028
A I	Capitale	1.512.551	1.512.551	1.512.551	1.512.551
A VI	Altre riserve	1.874.477	1.874.477	1.874.477	1.874.477
B	Fondi per rischi ed oneri:	100.000	100.000	100.000	100.000
B 4	Altri	100.000	100.000	100.000	100.000
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.100.000	5.600.000	5.000.000	4.500.000
D	Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	2.150.000	2.650.000	2.650.000	2.650.000
D 7	Debiti verso fornitori	1.000.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000
D 71	-entro l'esercizio	1.000.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000
D 12	Debiti tributari	500.000	500.000	500.000	500.000
D 121	-entro l'esercizio	500.000	500.000	500.000	500.000
D 13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	600.000	600.000	600.000	600.000
D 131	-entro l'esercizio	600.000	600.000	600.000	600.000
D 14	altri debiti	50.000	50.000	50.000	50.000
D 141	-entro l'esercizio	50.000	50.000	50.000	50.000
E	Ratei e risconti:	2.500.000	3.600.000	4.000.000	5.000.000
T	TOTALE PASSIVO	14.237.028	15.337.028	15.137.028	15.637.028

CONTO ECONOMICO		31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
A	Valore della produzione:	18.016.888	18.016.888	18.016.888	18.055.556
A 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.478.288	2.478.288	2.478.288	2.478.288
A 4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			500.000	500.000
A 5	altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:	15.538.600	15.538.600	15.038.600	15.077.268
A 5a	- Altri	350.026	350.026	350.026	350.026
A 5b	- Contributi in conto esercizio	15.188.574	15.188.574	14.688.574	14.727.242
B	Costi della produzione:	17.894.097	17.894.097	17.894.097	17.932.765
B 6	Costi materie prime, sussidiarie, di consumo	260.568	260.568	260.568	260.568

B 7	Costi per servizi	5.249.771	5.249.771	5.249.771	5.249.771
B 8	per godimento di beni di terzi:	373.758	373.758	373.758	373.758
B 9	per il personale:	10.760.000	10.760.000	10.760.000	10.900.015
B 9a	Salari e stipendi	10.760.000	10.760.000	10.760.000	10.900.015
B 10	Ammortamento e svalutazioni:	750.000	750.000	750.000	648.653
B 10a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	450.000	450.000	450.000	350.000
B 10b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	300.000	300.000	300.000	298.653
B 14	Oneri diversi di gestione	500.000	500.000	500.000	500.000
B T	Differenza tra Valore e Costi della produzione	122.791	122.791	122.791	122.791
C	Proventi e oneri finanziari:	-22.791	-22.791	-22.791	-22.791
C 16	Altri proventi finanziari:	200	200	200	200
C 16d	Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime:	200	200	200	200
C 16d 4	- Proventi diversi	200	200	200	200
C 17	Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:	22.991	22.991	22.991	22.991
C 17d	- Inter. e oner.fin. diversi	22.991	22.991	22.991	22.991
E T	Risultato prima delle imposte	100.000	100.000	100.000	100.000
E 20	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	100.000	100.000	100.000	100.000
E 20a	- Imposte correnti	100.000	100.000	100.000	100.000
E 21	21) Utile (perdite) dell'esercizio				

Dall'analisi dei prospetti allegati al bilancio di previsione 2023-2025 e dalle relazioni del Direttore generale allegata al Bilancio 2022 *e del Consiglio di Amministrazione si evidenzia quanto segue:*

Il bilancio previsionale 2022 viene redatto in continuità con le Linee di indirizzo provinciali e coerentemente con le attività illustrate nel piano programma. Eventuali integrazioni/modifiche al Piano Programma 2023-25 saranno apportate in funzione di richieste specifiche da parte dell'Amministrazione provinciale e dall'evolversi della situazione di contesto esterno ed interno.

In ottemperanza al regolamento di contabilità (ex art. 18 dello Statuto), viene costruito anche il bilancio di previsione di durata triennale. Tali previsioni sono costruite secondo ipotesi conservative e di continuità rispetto all'attività principale dell'Azienda.

La diversificazione delle attività, attuata dal 2015 è stata una scelta strategica fondamentale, al fine di trasformare il CFP Zanardelli in una piattaforma formativa di primo livello nella provincia di Brescia. Il contesto all'interno del quale il C.F.P Zanardelli opera in effetti, è radicalmente mutato dal 2014 ad oggi.

Non soltanto per le ragioni di seguito esposte, ma anche perché è radicalmente mutato il contesto esterno. Per questo CFP Zanardelli ha intrapreso un percorso per diffondere al suo interno la cultura del miglioramento e dell'innovazione continua.

Il 2014 è infatti l'ultimo anno in cui si evidenzia la differenza tra i C.F.P accreditati di origine pubblica, come il C.F.P Zanardelli, e i C.F.P accreditati di origine privata. La sostanziale differenza, fino al 2014, è contrassegnata da due elementi distintivi:

- C.F.P Zanardelli opera in un regime in cui vengono trasferite ingenti risorse a copertura del personale regionale ex-comando, trasferito definitivamente all'azienda;*
- La dote legata al budget operatore viene assegnata dimezzata rispetto ai C.F.P accreditati di natura privata.*

A settembre 2021, regione Lombardia, con apposito decreto, ha alzato, in modo permanente il valore della dote di 400 €. L'effetto dovrebbe essere un aumento del budget operatore di circa 1.000.000 €. Gli stanziamenti derivanti dal PNRR assegnano all'azienda un budget incrementale di 553.745 € per percorsi individuali e di 489.881 € per percorsi integrativi. Il primo stanziamento consente di coprire circa 110 studenti non dotati. Il secondo finanzia attività supplementari di integrazione/recupero.

Ad oggi, quindi, CFP Zanardelli è sul mercato della Formazione Professionale, come qualunque altra struttura accreditata. Con alcuni elementi distintivi:

- IL CFP Zanardelli ha mantenuto il CCNL in essere, ovvero quello degli enti locali, senza adottare quello*

tipico della formazione professionale. Tale contratto è stato rinnovato con effetto nel 2022 con un impatto sul costo del personale di circa 450.000 €/anno

- IL CFP Zanardelli ha oltre al 85% del personale sul DDIF assunto a tempo determinato o indeterminato.

Lo stesso dicasi per i servizi al lavoro e tutte le attività extra DDIF. Una scelta per garantire la continuità

e la qualità della didattica al fine di assolvere al meglio le funzioni assegnate dalle linee guida. Il personale assunto a tempo indeterminato e indeterminato, incluso quello che opera per presso i Centri

per l'impiego, ha avuto la dinamica riportata in tabella:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Ausiliari	28	28	28	27	27	27	27	23	25	24
Amministrativi	80	80	76	75	102	109	115	115	122	98
Docenti	188	188	171	161	161	168	165	163	159	160
Responsabili di sede	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Interinali/staff leasing	4	4	4	0	0	0	0	2	3	4
	308	308	287	271	298	312	315	309	317	293
CPI	0	0	0	0	9	18	18	24	32	4
provincia						1	1	1	1	0
Totale senza CPI e Provincia	308	308	287	271	289	293	296	286	284	290

Il controllo del costo del personale è un fattore determinante per l'equilibrio economico dell'ente. Oggi CFP Zanardelli agisce ha diversificato le proprie attività in ambiti molto diversi. Lo sviluppo di aree ex parte scolastica ha reso necessario l'inserimento di competenze specialistiche, come ad esempio sull'area formazione per adulti, sull'area formazione per aziende, sull'area placement e sulle attività internazionali.

Depurato dai dati degli amministrativi inseriti presso i centri per l'impiego nel 2022 gli amministrativi in forza all'azienda sono 98. Tale numero è cresciuto proprio per l'acquisizione di competenze specialistiche nelle aree in sviluppo. Tale investimento nel personale, pur mantenendo il costo inferiore all'anno precedente, si è reso necessario per sviluppare attività di forte utilità per il territorio ed in grado di produrre valore per l'azienda.

In particolare, le tabelle l'andamento del costo del personale tra il 2019 e il 2022 che sottolinea il trend di controllo della spesa, come indicato nelle linee guida. Da notare come il costo delle malattie e delle maternità fino a marzo 2022, sono interamente a carico dell'azienda. Da aprile 2022, grazie

ad una forte attività di colloqui con INPS, l'azienda è riuscita a fare riconoscere il suo corretto inquadramento (non PA, ma azienda speciale, ovvero ente pubblico economico) in modo da ottenere i rimborsi sia per le malattie che per le maternità. Ciò alleggerisce di circa 200.000 € gli oneri a carico dell'azienda. Da precisare, che oltre a tale costo per l'assenza, l'azienda sosteneva sempre quello dell'eventuale sostituzione (se fatta con prestatore).

Il costo del personale subisce quindi quest'anno un incremento e negli anni a seguire potrà subire sensibili variazioni a causa dell'aumento contrattuale che avrà un impatto di 450.000 € sul costo complessivo del personale. Nel 2022 il personale dislocato presso i centri per l'impiego ha subito una forte contrazione poiché sono in atto le procedure concorsuali per l'assunzione di personale da allocare presso gli stessi centri per l'impiego direttamente da parte di regione Lombardia. Questo dovrebbe semplificare le procedure di gestione, nonché far diminuire il costo del servizio di produzione dei cedolini. Il numero si riduce in effetti di ben 28 unità. La tabella riassume l'evoluzione del costo complessivo per ogni anno dal 2020

VOCE DI COSTO	2019	2020	2021	2022
COSTO COMPLESSIVO	10.676.141,00 €	10.431.499,00 €	10.947.004,00 €	10.900.014,00 €
COSTO PERSONALE CPI	462.823,00 €	681.930,00 €	800.536,00 €	80.462,00 €
COSTO DEPURATO DEI CPI	10.213.317,00 €	9.749.568,00 €	9.998.495 €	10.819.552,00 €
INTERINALI/STAFF LEASING		16.580,00 €	34.299,00 €	50.000,00 €
COSTO TOTALE	10.213.317,00 €	9.770.148,00 €	10.032.000,00 €	10.869.552,00 €

Il dato del 2022 include produttività piena, come nel 2021 mentre era al 60% nel 2020, l'aumento contrattuale di 450.000 € e la pesante rivalutazione del TFR legate all'inflazione, che quest'anno ha un valore stimato prossima al 10%, ovvero per circa 260.000 €, valore decisamente fuori scala rispetto agli anni precedenti quando la rivalutazione era attorno al 1-2% La tabella seguente, invece, riporta l'andamento totale del costo del personale, inclusi collaboratori a partita IVA.

Anno	Personale dipendente	Co.pro/occ./vou cher lavoro	Collab. P.IVA	Interinali/staff leasing	Totale	Costi totali	% su costi
2010	11.566.233,00	1.674.672,00	1.105.229,00	1.622.860,00	15.968.994,00	20.045.841,00	79,66%
2011	10.629.228,00	1.264.285,00	1.194.774,00	896.568,00	13.984.855,00	18.184.117,00	76,91%

2012	10.598.070,00	550.515,00	1.685.162,00	163.759,00	12.997.506,00	17.838.801,00	72,86%
2013	10.748.959,00	252.588,00	1.990.354,00	146.206,00	13.138.107,00	18.431.148,00	71,28%
2014	10.169.301,00	344.741,00	1.950.932,00	304.660,00	12.769.634,00	18.196.838,00	70,17%
2015	9.689.310,00	281.614,00	1.681.984,00	395.777,00	12.157.434,00	16.043.340,00	75,78%
2016	9.632.831,00	266.999,00	1.617.376,00	1549,00	11.518.755,00	15.186.681,00	75,88%
2017	10.020.275,00	280.725,00	1.882.464,00	804,00	12.184.268,00	16.597.936,00	73,40%
2018	10.575.256,00	394.559,00	1.856.866,00	0	12.826.681,00	17.437.672,00	73,29%
2019	10.676.000,00	354.270,00	1.725.606,00	0	12.755.876,00	16.705.684,00	76,35%
2020	10.431.499,00	268.441,00	1.329.169,00	20.580,00	12.049.689,00	15.132.585,00	79,63%
2021	10.799.031,00	250.000,00	1.250.000,00	34.299,00	12.333.330,00	16.182.363,00	76,21%
2022	10.900.014,00	263.000,00	1.500.000,00	50.000,00	12.713.014,00	17.955.556,00	70,80%

Si è reso necessario per coprire, dal punto di vista funzionale e non dal punto di vista numerico, le dinamiche di pensionamento (8 dipendenti nel 21 e 8 dipendenti nel 22), l’inserimento di 8 dipendenti (5 inserimenti a tempo determinato e 2 tirocinanti inizialmente). Verranno invece, come sempre, bandite a tempo indeterminato le posizioni che negli ultimi 3 anni hanno trovato continuità e che sono ritenute strategiche per l’azienda. Nel corso del 2022 sono infatti state bandite 5 posizioni (3 docenti e 2 amministrativi).

Tali posizioni già esistono all’interno dell’organico e non comportano quindi un aggravio di costi per l’azienda. I dipendenti ex-regionali ancora in forza all’azienda erano 38 nel 2020, 32 nel 2021 e sono 28 nel 2022. La tabella evidenzia la dinamica dei pensionamenti fino ad oggi. Il valore delle dimissioni, inoltre, nell’ultimo triennio ammonta a 61.000 €.

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
499.139 €	401.689 €	356.357 €	338.103 €	163.039 €	350.813 €	368.670 €	220.839 €

Ormai è consolidato che tagli al trasferimento regionale hanno effetto pieno dal 2017 (il 2015 e il 2016 hanno visto, come evidenziato in tabella e nel grafico, ancora una parte di contributo sostanziale da parte di Regione Lombardia). Il contributo erogato da Provincia di Brescia negli anni seguenti (dal 2017, poiché nel 2016 è stato utilizzato il contributo residuale per l’anno formativo 2015/2016) è stato di vitale importanza per raggiungere l’equilibrio economico, visto che, con il meccanismo di parificazione con gli enti di origine privata, si trova ad avere un calo di ricavi certi, proprio nella sua attività “core”, rispetto al bilancio 2014, per circa 4.000.000 €.

Per il triennio 2022 – 2025 sono previsti trasferimenti per 500.000 € all’anno (fino al 2024), in conto capitale, per coprire i costi di avviamento delle Academy di coding, wellness e mech&tech. Si tratta

dello sviluppo di servizi formativi e dei relativi format in grado di collegarsi in modo puntuale con le aziende e in grado di generare costantemente professionalità richieste per settori che sono in forte espansione come quello meccanico e informatico o che sono in profondo cambiamento come quello del benessere. Il contributo nel 2021 e del 2022 è stato inserito in tabella come gli altri, solo allo scopo di poter paragonare la situazione degli anni precedenti a quella di quest'anno dal punto di vista dei ricavi. Si tratta in realtà, come evidenziato, di un contributo in conto capitale che consente la sospensione di costi derivanti dall'attività di sviluppo delle Academy sopra riportate. L'effetto netto, in ogni caso, è del tutto uguale

Ancora sostanziali sono gli acquisti di infrastrutture informatiche per proseguire nella digitalizzazione.

VOCE DI COSTO	2019	2020	2021	2022
MATERIALE DID/CONSUMO	259.339,00 €	143.410,00 €	230.000,00 €	260.000,00 €
UTENZE	614.842,00 €	489.217,00 €	572.000,00 €	1.000.000,00 €
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	374.868,00 €	294.645,00 €	295.000 €	325.000,00 €
PUBBLICITA'	37.864,00 €	26.388,00 €	30.000 €	40.000,00 €
PULIZIE	382.570,00 €	285.119,00 €	381.000,00 €	341.000,00 €
PARTITA IVA	1.570.399,00 €	1.329.169,00 €	1.250.000 €	1.500.000,00 €
CO.CO/OCCASIONALI	356.396,00 €	268.441,00 €	250.000 €	269.000,00 €
TICKET RESTAURANT	336.141,00 €	209.478,00 €	300.000 €	283.000,00 €
COSTI OSPITALITA' SEDE DI PONTE DI LEGNO	110.778,00 €	51.662,00 €	100.000 €	119.000,00 €

AREA DI RICAVO	2019	2020	2021	2022
FORMAZIONE PER ADULTI	621.320,10 €	464.555,90 €	471.000,00 €	500.000,00 €
MAESTRI DI SCI	408.870,90 €	320.716,83 €	878.000,00 €	750.000,00 €
DUL	112.351,80 €	13.131,08 €	70.000,00 €	150.000,00 €
GG	314.079,50 €	185.822,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
OSPITALITA' PONTE	314.157,52 €	177.250,48 €	235.000,00 €	300.000,00 €

RICAVI DA OSPITALITA' ALL. ESTERI	25.000,00 €	- €	56.000,00 €	320.000,00 €
DDIF/DUALE	11.384.025,34 €	11.213.698,05 €	11.925.962 €	12.299.000 €
CONTRIBUTO VOLONTARIO	226.311,65 €	173.296,00 €	170.000 €	150.000 €
APPRENDISTATO ART. 43	672.845,62 €	478.638,00 €	650.000 €	750.000 €
FORMAZIONE PER AZIENDE	334.982,10 €	196.136,22 €	245.000 €	350.000 €
APPRENDISTI ART.44 PAGAMENTO	119.532,00 €	52.124,87 €	150.000 €	150.000 €
APPRENDISTI ART.44 FINANZIATO	176.532,00 €	237.760,00 €	50.000 €	35.000 €

I valori della produzione di ogni linea di prodotto, salvo quella legata al DDIF, come già evidenziato, presentano, avolte, ancora volumi inferiori rispetto al pre-covid. Buoni segnali vengono dall'apprendistato art.43, che per l'anno formativo 2022/23 vede un'ulteriore crescita a 136 nuovi apprendisti per un valore in previsione di circa 750.000 €, e dalla formazione per adulti e per aziende che segnano trend in crescita. Buona la ripresa sulla gestione delle attività estere. Non soltanto queste hanno un trend positivo per quanto riguarda l'incoming, ma anche la progettazione è in crescita consentendoci di sviluppare progetti finanziati (rispetto ai 6 del 2021, ve ne sono ulteriori 4) per il prossimo triennio. L'accreditamento Erasmus per il 2021-2027 (primo CFP della provincia a raggiungere tale risultato) consentirà inoltre il finanziamento dei tirocini all'estero. L'apprendistato art.44 finanziato è fortemente penalizzato dall'assenza di bandi. Il bilancio 2022, in previsione, si chiude in equilibrio grazie al contributo della Provincia di Brescia per lo sviluppo delle Academy. Anche se sarà necessario prevedere ancora un accordo che contempli un taglio della produttività in caso di risultato negativo, anche per il 2022 è previsto il pagamento del premio pieno. Nel prossimo triennio il pareggio di bilancio dovrebbe essere raggiunto attraverso un contributo di 500.000 €/anno per sostenere gli investimenti che consentiranno di sviluppare ulteriori attività, come le academy sul coding, sul wellness e sulla meccanica. In questo quadro va visto lo sviluppo dello STEM LAB, di cui il coding rappresenta una parte sostanziale, per far diventare CFP Zanardelli polo delle materie STEM per le scuole elementari e medie. Oltre ai benefici economici legati ai laboratori che verranno organizzati e proposti a tutte le scuole del territorio, il laboratorio servirà, per il target specifico, anche per l'orientamento permanente dei ragazzi verso i nostri percorsi. L'investimento è di più di 45.000 €. Si creerà inoltre la possibilità di avere nel pomeriggio un CAG basato proprio sulle materie

STEM.

Dal punto di vista finanziario l'ente è stato costretto, per i ritardi nelle erogazioni regionali ad utilizzare pienamente la linea di credito di 3.000.000 €.

I crediti scaduti e documenti appena emessi alla data del 26 ottobre 2022 nei confronti di Regione Lombardia ammontano a 3.885.000 €. Sono inoltre attesi incassi entro dicembre per ulteriori 5.000.000 €.

Per la prima volta verranno promosse progressioni orizzontali, con un programma basato su due anni. I fondi stanziati sono circa 240.000 € e verranno attribuiti con specifica graduatoria come da regolamento aziendale.

La nostra azienda è sul mercato degli enti di formazione accreditati in Regione Lombardia in sezione A in grado di erogare percorsi triennali leFP, come un qualunque ente privato. Ad oggi, in provincia di Brescia, vi sono 19 centri di questo tipo. La principale differenza, rispetto alla struttura economico-contabile, è costituita dal contratto collettivo nazionale di lavoro adottato. I centri di formazione privati adottano tutti il contratto della formazione professionale, mentre la nostra Azienda è tradizionalmente legata al C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie locali. Tale scelta ha una ricaduta in termini di impiego del monte ore dei docenti: per il contratto della formazione professionale l'impegno massimo di docenza frontale è fissato in 800 ore annue, mentre la contrattazione interna alla nostra Azienda ha fissato tale monte massimo in 700 ore annue.

I nostri concorrenti risultano essere più efficienti, per certi versi, poiché l'impiego di collaborazioni professionali esterne risulta essere minore per gli enti di formazione privata, a parità di ore erogate. Inoltre, le tariffe praticate dai nostri concorrenti per le prestazioni a partita iva sono mediamente più basse del 20% rispetto alle nostre. In realtà, l'utilizzo di prestatori esterni porta all'interno della struttura competenze e tecnologie direttamente dal mondo del lavoro. Quest'aspetto è certamente fondamentale dal punto di vista didattico. La strategia adottata, ovvero di un controllo dei carichi di lavoro per privilegiare l'efficacia dell'attività di docente, è la linea che dovrebbe spingere il nostro ente verso l'eccellenza operativa. Si tenga presente che in virtù del fatto che il rinnovo del C.C.N.L. comparto Regioni e Autonomie locali ha portato, come sottolineato, un aumento di spesa del personale di circa di 450.000 € all'anno. E' il secondo aumento nell'arco di tre anni che ha fatto incrementare il costo del personale dal 2018 ad oggi di 800.000 €.

Per quanto riguarda il numero di doti, la previsione per il 2022 è replicabile negli anni a venire. Le circa 200 doti in più tra il 19/20 e il 22/23 sono dovute all'utilizzo del bando duale per finanziare ulteriori doti più che attività di allargamento di tirocinio e al bando PNRR. Le risorse a disposizione

dell'azienda sono le stesse, vengono solamente coperte con attività diverse. Non si tratta quindi di un aumento del budget operatore (salvo per la parte PNRR), ma semplicemente di coperture di attività diverse. Il bando duale comunque è cresciuto rispetto all'anno scorso per la premialità sulle iscrizioni, come precedentemente sottolineato.

L'impostazione del 19/20 è stata quindi penalizzata dalla pandemia. La nuova impostazione, invece, non lo sarà. In ogni caso, più di 350 studenti nel 22/23 (erano 300 nel 19/20 e 250 nel 20/21) frequentano il nostro centro senza la possibilità di essere dotati poiché il budget operatore è un tetto oltre al quale non è possibile andare: si tratta del massimo impegno finanziario che Regione Lombardia riconosce ad ogni ente di formazione e per le attività svolte. Il recupero di questi valori è possibile solo attraverso l'apprendistato art.43. Più del 10% dei nostri studenti, quindi non sono coperti da doti. Per la maggior parte sono dispersi, ovvero studenti che non hanno frequentato nel nostro istituto l'anno precedente all'iscrizione. Studenti che provengono da altri istituti a causa di errata scelta del percorso. Le iscrizioni in prima sono in costante crescita: anche per il 22/23 abbiamo superato 800 iscrizioni. Gli studenti ci scelgono sempre di più per la qualità della nostra didattica, per le capacità di sviluppare iniziative, per l'innovazione come l'impresa formativa non simulata e la didattica robotica legata ai Lego. Per gli anni a venire, si stima un numero di studenti del tutto simili a quelli di quest'anno. L'impossibilità di ridurre i costi proposti, sia per il vincolo del personale, sia per la necessità di dare una risposta alle esigenze di formazione e occupazionali del territorio.

PREMESSO TUTTO QUESTO

Considerato che la previsione del bilancio pluriennale:

1. è stata redatta secondo le fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali,
 - individuazione degli obiettivi,
 - valutazione delle risorse,
 - scelta delle opzioni,
- 2) per i ricavi comprende una valutazione delle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- 3) contiene i documenti richiesti dal comma 6 dell'art. 26 dello statuto sociale;
- 4) è stato redatto nel rispetto di quanto richiesto dagli art. 25 e 26 dello statuto sociale.

Ed in particolare è volta al:

1. mantenimento e sviluppo delle attività tipiche dell'Azienda, pur evidenziando le criticità per gli anni successivi al 2022;
2. consolidamento del ruolo dell'Azienda in ambiti non tradizionali quali la gestione delle doti lavoro per riqualifica e ricollocazione e nello specifico dei nuovi bandi di ricollocazione e riqualificazione;
3. il proseguimento della politica di investimento sulle sedi e sulle dotazioni strumentali;
4. contenimento ove possibile della dinamica dei costi, alla luce di un possibile peggioramento della situazione complessiva, connessa ad elementi di criticità già individuati e analizzati dal consiglio di amministrazione;

RACCOMANDATO

Al Consiglio di Amministrazione:

- Monitorare i flussi di cassa aziendali: dal punto di vista finanziario l'ente è stato costretto, per i ritardi nelle erogazioni regionali ad utilizzare pienamente la linea di credito di 3.000.000 € in diversi periodi dell'anno con aggravio di oneri finanziari a carico dell'azienda.
- Monitoraggio costi energetici derivanti dall'incremento delle tariffe dovute alla situazione economica globale (crisi Ucraina e contestuale recessione economica);
- un aggiornamento periodico del budget di bilancio attraverso il confronto con dati certi;
- Il continuo monitoraggio dell'organizzazione al fine di individuare i settori strategici e le relative risorse da assegnare;
- l'attivazione di interventi, concordati con l'Amministrazione Provinciale, volti a fronteggiare le aree di criticità individuate, con particolare riferimento alla situazione dei corsi in diritto/dovere, caratterizzati da un significativo disallineamento tra costi e ricavi correlati;
- **concordare con l'Amministrazione Provinciale (socio unico) interventi e correttivi utili a fronteggiare i disavanzi che potrebbero minare la continuità dell'azienda;**
- l'attenzione alla evoluzione normativa in materia di gestione del personale e più complessivamente di gestione dei servizi pubblici locali.

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione del Bilancio Pluriennale dell'Azienda in deroga al regolamento di contabilità (ex art. 18 dello Statuto) così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Brescia, lì 31/10/2022

